

La Lega al Pirellone Immigrazione, competenza alle Regioni

Oggi più che mai, nel dibattito in corso sull'immigrazione, occorre chiedere al Parlamento di dare, su questa materia, poteri e competenze alle Regioni. Questa l'idea del gruppo lombardo della Lega Nord, che ha annunciato di voler studiare dal Pirellone una proposta di legge da inviare appunto alle Camere. Secondo il capogruppo consiliare, **Massimiliano Romeo**, «le Regioni devono poter dire la loro riguardo i temi riguardanti l'immigrazione». Immaginando le dimensioni di una "macro-regione del nord", Romeo ritiene che si tratti di una entità estesa come «uno Stato europeo», dunque «deve poter fare proposte concrete nel dibattito sul contrasto all'immigrazione clandestina e per una migliore regolamentazione dei flussi migratori». Di fronte agli effetti della crisi economica, conclude il capogruppo della Lega, «la logica delle quote di ingresso deve essere disegnata sulla capacità effettiva del mondo imprenditoriale di assicurare ai nuovi venuti un posto di lavoro» fino a ritenere «indispensabile bloccare del tutto l'arrivo di altri lavoratori dai Paesi Extra-Ue, rimandando la possibilità di riaprire le frontiere solo dopo che la percentuale di disoccupazione in Italia non si assesti al di sotto del 3%».

laP
principali

Al Senato del Nord, dopo la parola del capogruppo Romeo, il ministro dell'Immigrazione e dell'Asilo Roma e il momento di partenza, quando si ribattono la sua posizione personale

Kyenge in retromarcia: «Lo ius soli non è una priorità del governo»



TROPPI GLI EQUIVOCI sulla questione cittadinanza

N